

Sicurezza alimentare

03041

03041

Agenda 2030,
Roma ospiterà
il vertice
con 193 Paesi

Sicurezza alimentare, sostenibilità e transizione ambientale. A Roma, dal 24 al 26 luglio, si riuniranno i capi di Stato e ministri di 193 Paesi per discutere di questi temi e dell'impatto della pandemia nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. «Un risultato straordinario per l'Italia. E un bel risultato anche per la nostra capitale: Roma diventerà il centro del dialogo sulla sicurezza alimentare» spiega il ministro degli Esteri Antonio Tajani a Tagadà su La7. L'annuncio del prossimo summit (*UN Food Systems Stocktaking Moment*) è arrivato ieri dopo l'incontro con la vicesegretaria dell'Onu, Amina Mohammed.

Il vertice precedente si era tenuto nell'autunno del 2021 a New York (Roma in quell'occasione aveva ospitato il pre-vertice in estate). Due anni dopo, i leader mondiali si

ritroveranno per fare il punto sui passi (più o meno lunghi) compiuti da ogni nazione sulla strada della sostenibilità e dell'obiettivo «fame zero» in un contesto globale profondamente mutato dalla pandemia e dall'incertezza economica e finanziaria. Il summit a Roma vedrà la collaborazione di Fao, Ifad e Pam. Come Paese ospitante, l'Italia condurrà la discussione e presenterà i progetti più innovativi della filiera agroalimentare. «Un evento importante per rendere l'Italia sempre più centrale» commenta Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura.

Nell'incontro di ieri alla Farnesina, Tajani e Mohammed hanno parlato anche delle crisi in Afghanistan e del conflitto ucraino. Tajani ha ribadito che il cardine della politica estera italiana resta «il multilateralismo incentrato sulle Nazioni Unite».

Carlotta De Leo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ministro
Antonio Tajani,
69 anni, titolare
della Farnesina
ed ex presiden-
te dell'Euro-
parlamento

